



**LA CORTE DEI CONTI**  
**Sezione Regionale di Controllo per la Liguria**

composta dai seguenti magistrati:

Dott. Ermanno GRANELLI	Presidente
Dott. Angela PRIA	Consigliere
Dott. Alessandro BENIGNI	Primo Referendario (relatore)
Dott. Francesco BELSANTI	Primo Referendario
Dott. Donato CENTRONE	Primo Referendario
Dott. Claudio GUERRINI	Primo Referendario

nell' adunanza del **12 maggio 2016** ha reso la seguente

**PRONUNCIA**

- visti i chiarimenti e le precisazioni forniti, a seguito di richiesta formulata dal magistrato istruttore, dal Comune di Lucinasco con la nota 28.04.2016, n. 1514;
- vista la conseguente richiesta del magistrato istruttore di deferimento della questione all'esame collegiale per l'adozione della pronuncia specifica ex art. 148 – bis TUEL;

1

- udito in adunanza il magistrato relatore, Dott. Alessandro Benigni;

## FATTO

L'esame della relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di LUCINASCO (IM) relativa al rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 ha consentito di riscontrare le seguenti criticità:

- a) il costante peggioramento del saldo negativo di parte corrente, passato in due anni da **euro - 4.092,87** a **euro - 23.029,93**, in assenza di avanzo libero di amministrazione;
  - b) previsione, nella tabella relativa alle entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo, di **euro 22.000** a titolo di contributo rilascio permesso di costruzione destinati a spese correnti di carattere ripetitivo;
- Il Comune ha risposto puntualmente ai rilievi istruttori, specificando

che:

- a) le ragioni del peggioramento nella gestione di parte corrente deriva dalla continua e progressiva diminuzione di risorse statali. Proprio per questo motivo si è deciso, a partire dall'esercizio finanziario oggi in esame, di aumentare l'aliquota IMU dal 7,6‰ al 9‰;
- b) l'entrata straordinaria di euro 22.000 ha effettivamente finanziato spese correnti ripetitive.

Conseguentemente, il Magistrato istruttore ha ritenuto necessaria la richiesta di convocazione dell'Ente avanti alla Sezione per l'esame collegiale in contraddittorio.

Con la memoria finale di controdeduzioni il Comune ha ulteriormente precisato che:



- c) nell'esercizio finanziario 2015 il saldo negativo di parte corrente è diminuito a seguito di un'attenta revisione della spesa, in continua diminuzione dal 2013;
- d) la legge di stabilità 2016 ha precluso la possibilità di intraprendere la manovra fiscale - da congiungere con la politica di revisione della spesa, per ridurre ulteriormente il differenziale negativo;
- e) i tagli dei trasferimenti statali hanno vanificato l'aumento dell'aliquota IMU dal 7,6‰ al 9‰.

## **DIRITTO**

**1.** I fatti emersi dalla documentazione in atti, come sopra esposti, consentono alla Sezione di accertare l'effettiva sussistenza delle criticità rilevate in sede istruttoria e collaborativamente ammessi dall'ente nella memoria di controdeduzioni.

**2.** Risulta infatti una differenza negativa di parte corrente di € - **23.029,93**, (importo che rappresenta il 9,8% delle spese correnti), sebbene, per ammissione dello stesso ente locale, a copertura delle spese correnti ordinarie siano state utilizzate entrate di natura straordinaria, quali gli oneri di urbanizzazione, per complessivi € **22.000**.

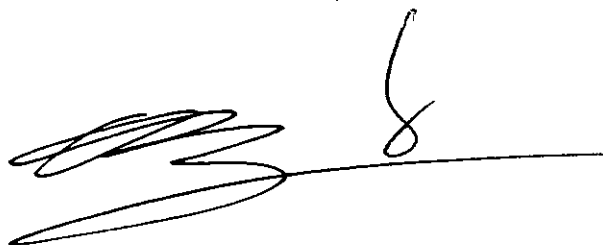
Analoga situazione si è manifestata nei due anni precedenti: nel 2012 la differenza è stata pari a € - **4.092,87** e, nel 2013 a € - **9.224,37**.

L'importanza del dato deve essere valutata anche in rapporto all'avanzo di amministrazione che costituisce, ai sensi dell'art. 187 TUEL, la principale risorsa a copertura di squilibri di bilancio e che, nel caso del Comune di Lucinasco, è in costante diminuzione, come si evince dalla seguente tabella:

Esercizio	Differenza di parte corrente	Avanzo libero d'amministrazione
2012	€ - <b>4.092,87</b>	€ 1.121,52
2013	€ - <b>9.224,37</b>	€ 591,97
2014	€ - <b>23.029,93</b>	€ 0,00

A prescindere dal quantitativo delle somme, non particolarmente rilevante, la situazione deve essere segnalata alla luce dell'avvenuta entrata in vigore – con l'esercizio finanziario 2016 – dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 (*"Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione"*) che richiede la presenza di "un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti".

La Sezione, pur prendendo atto degli sforzi posti in essere dal Comune che dichiara di avere iniziato un'inversione di tendenza, grazie ad un processo di compressione della spesa corrente, non può che auspicare – allo stato degli atti – la continuazione di tale percorso, al fine del raggiungimento, nel breve – medio periodo, ad una tendenziale situazione di equilibrio del bilancio dell'Ente.



**P. Q. M.**

**A C C E R T A**

la sussistenza di una situazione di squilibrio strutturale della gestione di parte corrente del bilancio consuntivo 2014, che necessita di utilizzazione di entrate straordinarie.

**D I S P O N E**

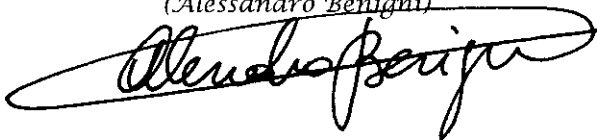
trasmissione di copia della presente pronuncia, a cura della Segreteria della Sezione, al Presidente del Consiglio Comunale e al Sindaco del comune di **LUCINASCO** per la predisposizione delle misure idonee da adottare e da comunicare a questa Sezione ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 148-bis TUEL, nonché per la pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 33 del 2013, sul sito internet dell'Amministrazione.

Manda alla Segreteria della Sezione per i relativi adempimenti, comprensivi di quelli relativi all'inserimento della pronuncia nel sito internet della Sezione.

Così deciso in Genova, nella Camera di consiglio del 12 maggio 2016.

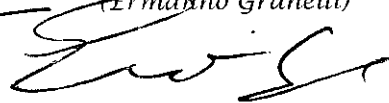
**Il Magistrato estensore**

*(Alessandro Benigni)*



**Il Presidente**

*(Ermanno Granelli)*



Depositato in segreteria il 12-5-2016  
IL FUNZIONARIO PREPOSTO  
(Dott.ssa Antonella Sfetina)

